

COLLABORAZIONE ANNUNCIATO L'INTERESSE DEL PAESE ASIATICO A INVESTIRE NEL SETTORE ANCHE IN PUGLIA. IERI A BARI E A CASTELLANA

Depurazione, una delegazione cinese confronta le buone pratiche con l'Aqp

GIUSEPPE ARMENISE

● **BARI.** Un paio di grandi gruppi imprenditoriali cinesi è interessato a investire in Italia nel settore della depurazione dell'acqua e dei liquami. Capitali dal paese del Dragone potrebbero arrivare anche in Puglia. Ieri, la delegazione cinese ha incontrato i vertici di Acquedotto pugliese (Aqp) e i rappresentanti di Università di Foggia e Politecnico di Bari. Scambio di idee e illustrazione delle rispettive buone pratiche in materia di depurazione a Bari e poi un giro a Castellana grotte, nel pomeriggio, per un sopralluogo all'impianto di compostaggio di Aseco, società di Acquedotto pugliese, e all'impianto di depurazione gestito, come tutta la rete della depurazione, peraltro, proprio da Aqp.

Della delegazione cinese, che fa riferimento all'Harbin Institute of Technology (HIT), uno dei primi dieci poli universitari dell'immenso Paese asiatico, facevano parte il professor Guibai Li, accademico emerito di Cina, il professor Guoren Xu, responsabile dello State Key Laboratory of Urban water resource and environment, il professor Fangshu Ku, il dottor Yan Zhang e il dottor Jie Chen. Li

ha accompagnato il professor **Ludovico Spinosa**. Sono stati ricevuti dall'amministratore unico di Aqp, il professor **Nicola Costantino** e dal direttore generale, **Nicola Di Donna**. Insieme a loro tecnici di Aqp e l'amministratore unico di Aseco, **Vincenzo Romano**, oltre ai professori **Orazio Giustolisi** del Politecnico di Bari, il professor **Massimo Monteleone** dell'Università di Foggia, esperto nella valorizzazione agronomica dei fanghi della depurazione.

L'Harbin Institute of Technology (HIT) con sede ad Harbin, capitale della provincia di Heilongjiang nel nord-est della Cina, stato fondato nel 1920, Hit ha ricevuto il sostegno preferenziale da parte del governo centrale. Conta circa 3000 docenti, 21 dipartimenti, 73 corsi di laurea, molti dei quali nel settore dell'ingegneria e dell'architettura per circa 50 mila studenti, molti dei quali provenienti da tutto il mondo.

L'Amministratore Unico di Acquedotto Pugliese, **Nicola Costantino**, insieme a qualificati tecnici incontreranno la delegazione per illustrare tecniche e soluzioni adottate per la gestione degli impianti e lo smaltimento dei fanghi e condividere le best practice.

In mattinata la delegazione cinese era stata ricevuta dal rettore del Politecnico di Bari, **Eugenio DI Scascio**. Il Politecnico si è reso disponibile ad offrire ai colleghi cinesi competenze scientifiche e collaborazione. «Continuiamo - ha detto il rettore - nella nostra politica di rafforzamento delle relazioni internazionali del nostro Politecnico guardando anche alla Cina e alla Russia (domani), e in generale alle nazioni che dimostrano attenzione nei nostri riguardi e grandi potenziali di crescita».



IN VISITA I professori dell'Harbin insitute, in visita all'Acquedotto pugliese [foto Luca Turi]



Peso: 30%